



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.miramare.beniculturali.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre del 5 agosto 2021

Oggetto: Affidamento diretto l'esecuzione di interventi per la messa in sicurezza con la potatura di alberature poste nel Parco del Castello di Miramare oltre a lavori di sistemazione e messa in sicurezza di un'area posta a monte del Viale dei Lecci comprensivo di lavorazioni per il contenimento della macchia arbustiva, di opere da fabbro per la ricomposizione di una gloriette in metallo e di opere edili per la verifica delle gallerie in muratura e il consolidamento di una porzione muretto dissestato.

Importo complessivo: pari a €. 25.510,00 (Euro venticinquemilacinquecentodieci/00), oltre a IVA (22%) e contributi previdenziali se dovuti per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili.

Smart CIG: ZB032AE524

Termine conclusione lavori: 4 settembre 2021 compatibilmente con le condizioni metereologiche

Approvazione Ufficio contabilità: 27.07.2021

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

CONSIDERATO che il patrimonio vegetale del Parco del Castello di Miramare necessita di operazioni di cura e di potatura generalizzata al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza per i numerosi visitatori;

VISTA la necessità di far eseguire le lavorazioni specializzate summenzionate così individuate da operatori economici specializzati numerose attività di gestione del patrimonio, anche al fine della riduzione delle leve maggiormente a rischio di schianto, con l'intento di diminuire i carichi gravanti sulla

struttura stessa, rispettando l'habitus tipico della specie e l'integrità della chioma stessa;

CONSIDERATO che alcune aree del Parco del Castello di Miramare sono costituite sia da elementi vegetali spontanei quali arbusti e alberature che convivono con oggetti ideati sin dalla fondazione del comparto per delineare gli ambiti del parco romantico, quali ad esempio muretti di contenimento, gallerie in muratura e gloriette in metallo che tuttavia negli ultimi decenni non hanno ricevuto particolari cure dal punto di vista della manutenzione e che si rivelano particolarmente fragili e delicate;

ATTESO CHE risulta mancante un servizio di piccola manutenzione edile e boschiva attivato presso l'Ente stesso che possa provvedere a tali operazioni di manutenzione generalizzata, comprese le operazioni delicate di potatura delle chiome degli alberi;

RITENUTO necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in potatura di alberi di pregio;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208", che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: “l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

VISTO, altresì, l’art. 1 della L. 11 settembre 2020 n. 12, come modificato dal D.L. 77/2021, il quale al comma 1 prevede che “in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.”, nonché il comma 2 ove si stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO di procedere all’affidamento diretto per l’esecuzione di codesti lavori di messa in sicurezza con la potatura di alcune alberature poste nel Parco del Castello di Miramare, in particolare con il controllo e la verifica di alcune alberature poste a ridosso del lago dei Cigni, oltre a lavori di sistemazione e messa in sicurezza di un’area di circa 1.500 mq posta a monte del Viale dei Lecci, comprensivo di lavorazioni per il contenimento della macchia arbustiva, di opere da fabbro per la ricomposizione di una gloriette in metallo e di opere edili per la verifica delle gallerie in muratura e il consolidamento di una porzione muretto dissestato, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l’attività amministrativa;

VISTO l’articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l’obbligatorietà, anche per l’Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATO che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi a oggetto servizi comparabili con quelli da acquisire, stante la particolare tipologia del comparto museale di cui trattasi;

VALUTATA l’offerta economica ricevuta dall’operatore economico interpellato, Cooperativa Sociale Unitario – G. Zorzetto Soc. Cooperativa Sociale, avente sede in via Asseggiano 41/N, 30174 Mestre (VE), con prot. 1834-A e prot 2221-A del 24/06/2021 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATO che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatata la congruità dei prezzi;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella Cooperativa Sociale Unitario – G. Zorzetto Soc. Cooperativa Sociale, avente sede in via Asseggiano 41/N, 30174 Mestre (VE), con C.F. 02894130273;

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INAIL_26668555 avente validità fino al 18/10/2021;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i lavori/servizi in oggetto (D.lgs. 81/2008);

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente alla Cooperativa Sociale Unitario – G. Zorzetto Soc. Cooperativa Sociale, avente sede in via Asseggiano 41/N, 30174 Mestre (VE), con C.F. 02894130273; i lavori di messa in sicurezza con la potatura di alberature poste nel Parco del Castello di Miramare in particolare con il controllo e la verifica di alcune alberature poste a ridosso del lago dei Cigni, oltre a lavori di sistemazione e messa in sicurezza di un'area di circa 1.500 mq posta a monte del Viale dei Lecci, comprensivo di lavorazioni per il contenimento della macchia arbustiva, di opere da fabbro per la ricomposizione di una gloriette in metallo e di opere edili per la verifica delle gallerie in muratura e il consolidamento di una porzione muretto dissestato, da eseguire con ogni urgenza e comunque entro il 4 settembre 2021 (compatibilmente con le condizioni meteo). Tali interventi sono descritti nell'offerta, prot. 1834-A e prot 2221-A del 24/06/2021 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamata;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani (mail: giorgia.ottaviani@beniculturali.it);
4. di impegnare l'importo di **€. 25.510,00 (Euro venticinquemilacinquecentodieci/00)**, oltre a IVA (22%) e contributi previdenziali se dovuti per legge, compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili a fronte delle suddette lavorazioni.
5. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente **n. 1.2.1.165 “Manutenzione ordinaria aree verdi” Esercizio finanziario 2021**;

6. di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, trattasi di spesa non ricorrente;
7. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
8. di dare atto che la liquidazione avverrà in una unica soluzione a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;
9. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;
10. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
11. che ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
12. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.